

Importante accordo tra l'Università e Mediocredito. Si punta a raggiungere risultati di livello internazionale e a fare informazione.

Nasce il laboratorio per la ricerca finanziaria

Sarà attivato, grazie al generoso contributo di 160 mila euro di Mediocredito Friuli Venezia Giulia, un Laboratorio di Finanza presso l'Università di Udine. E' questo l'impegno sancito dalla convenzione firmate nei giorni scorsi dal rettore dell'ateneo friulano, Furio Honsell, e dal presidente di Mediocredito, Flavio Pressacco nei giorni scorsi.

L'accordo vuole gettare le basi per promuovere anche nella nostra regione la competitività del sistema economico, favorendo un collegamento stabile fra la teoria della finanza sviluppata in sede accademica e le istituzioni finanziarie.

Il laboratorio, il primo nel suo genere in regione, sarà costituito presso il dipartimento di Finanza dell'impresa e dei mercati finanziari.

Il contributo di Mediocredito sarà destinato principalmente al reclutamento di ricercatori con specifiche competenze scientifiche e didattica avanzata.

Obiettivo del laborato-

rio è quello di produrre risultati di ricerca di rilievo internazionale e applicazioni pratiche nel settore dei mercati, dei prodotti e dei servizi finanziari utili alla Pubblica amministrazione, alle imprese e ai cittadini. Saranno anche avviate iniziative di informazione e alfabetizzazione finanziaria.

Su specifici progetti è previsto il coinvolgimento di interlocutori friulani del mondo imprenditoriale e delle istituzioni, non solo finanziarie. Il nuovo laboratorio sarà interdisciplinare e potrà avvalersi dei qualificati specialisti già presenti nell'ateneo e, in particolare, nel dipartimento di Finanza: esperti di metodologie quantitative di analisi dei prodotti e dei mercati finanziari; specialisti di sistemi di direzione, gestione e controllo degli intermediari finanziari; esperti dell'evoluzione delle dinamiche dei mercati e specialisti di finanza di impresa.

"Con questo laboratorio - ha precisato il rettore Furio Honsell - vogliamo



costruire quelle conoscenze che stanno alla base di quasi tutte le strategie finanziarie. Il nostro ateneo, fedele alla sua vocazione, è infatti una università che mette le proprie competenze al servizio del territorio".

Mediocredito partecipa a questo progetto "nella convinzione che - ha sottolineato il presidente Flavio Pressacco -, mantenere e rafforzare le aree di eccellenza nei settori chiave, sia il modo migliore di garantire, anche per il futuro, la competitività del sistema re-

gionale e interessanti opportunità di impiego per i nostri giovani".

Il contributo di Mediocredito all'avvio del Laboratorio deriva da una parte consistente del beneficio corrispondente al risparmio Irap realizzato dall'istituto di credito.

«Vogliamo far nascere questo laboratorio - ha spiegato il direttore del dipartimento, Luciano Sigalotti - come luogo concreto e ideale allo stesso tempo per riconoscere piena dignità scientifica agli studi teorici e alle applicazioni pratiche della finanza".